



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 del 11-01-2018

**Oggetto: Rideterminazione della dotazione organica, programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 e approvazione piano delle assunzioni 2018**

Il giorno undici gennaio duemiladiciotto, con inizio alle ore 16:30, nella sala Giunta del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

|                         |                     |          |
|-------------------------|---------------------|----------|
| <b>Broccia Sandro</b>   | <b>Sindaco</b>      | <b>P</b> |
| <b>Broccia Luisa</b>    | <b>Assessore</b>    | <b>A</b> |
| <b>Gallus Serenella</b> | <b>Assessore</b>    | <b>P</b> |
| <b>Cau Donato</b>       | <b>Vice Sindaco</b> | <b>P</b> |
| <b>Murroni Stefano</b>  | <b>Assessore</b>    | <b>P</b> |

Presiede la seduta il Sindaco Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

### LA GIUNTA

Premesso che:

- l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli organi di vertice delle Amministrazioni Locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge 12/03/1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale, così come previsto dall'art. 39 della legge 449/1997;
- in particolare il citato art. 91, ai commi 1 e 2 così dispone: “1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.* 2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze*”;
- l'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'Ente;

- l'art. 4 dello stesso decreto stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e che ad essi spetta la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativo-gestionale mentre ai responsabili dei servizi spetta la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;
- l'art. 6 del medesimo D. Lgs. n. 165/2001 prevede che:
  1. *Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa informazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. ...*
  2. *omissis*
  3. *Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.*
  4. *Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. ....*
  - 4-bis. *Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.*
  5. *omissis*
  6. *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.*

Visto l'art. 1, comma 557, della legge n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni il quale prevede che *“i fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*

- a) *riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;*
- b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
- c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.*

Dato atto che detto comma 557 è stato da ultimo modificato dai commi 4-ter e 4-quater dell'art. 11, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.

Atteso che il comma 557-quater prevede che, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (comma aggiunto dal comma 5-bis dell'art. 3, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114).

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 162 del 20 dicembre 2016 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 91 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 la Programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per il triennio 2017-2019.

Atteso che la programmazione del fabbisogno di personale deve realizzarsi nell'ambito di un'attività orientata a logiche di risultato, in base alla quale le amministrazioni debbono perseguire le finalità loro attribuite e gli obiettivi assegnati dagli organi di governo tenendo conto dei principi costituzionali e dei principi generali dell'ordinamento, realizzando la migliore utilizzazione delle risorse umane e garantendo, al contempo, il contenimento del costo del lavoro entro i vincoli di finanza pubblica.

Evidenziato che l'individuazione degli effettivi fabbisogni, inclusi quelli a tempo determinato, assume un ruolo centrale e strategico ai fini di una gestione efficiente degli apparati, nonché per assicurare il miglior utilizzo e valorizzazione del personale, anche attraverso la programmazione delle attività di formazione.

Precisato che il computo delle spese di personale finanziate con contributi esterni all'ente ai fini del rispetto dei vincoli finanziari posti rispetto a tale aggregato di spesa dalle varie disposizioni legislative succedutesi in materia, è da ritenere

estraneo dal limite in questione quelle spese per assunzioni con contratti a tempo determinato o di lavoro flessibile che in realtà non comportino alcun aggravio finanziario per il bilancio dell'ente, in quanto finanziate con contributi europei o fondi trasferiti da altri soggetti pubblici o privati (orientamento consolidato della magistratura contabile).

Visto altresì l'articolo 3, comma 9, lett. b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, così come sostituito in sede di conversione dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ha inserito nel corpo dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78 del 2010 un nuovo periodo in cui espressamente si esclude l'applicazione dei limiti di spesa previsti dalla disposizione "nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea.

Richiamata la propria deliberazione n. 136 del 19 dicembre 2017 relativa alle direttive per il potenziamento dell'Ufficio di piano.

Verificato che i posti vacanti nella dotazione organica vigente sono i seguenti:

- n. 1 istruttore tecnico cat. C1
- n. 1 collaboratore amministrativo-contabile cat. B3

Ritenuto in rispondenza alle sopravvenute esigenze organizzative e al fabbisogno di questo Ente, di procedere alla rideterminazione della dotazione organica dell'Ente attualmente in essere, così come risulta dagli allegati prospetti A) (dotazione organica vigente) e B) (dotazione organica modificata), che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Precisato che ogni eventuale assunzione è subordinata alla verifica della permanenza di tutti i presupposti di legge esistenti al momento dell'assunzione medesima.

Dato atto che la presente programmazione rispetta il limite di contenimento della spesa per il personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 e ss. della Legge 296/2006;

Dato atto che tale programmazione assicura il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (2011 – 2012 – 2013) ai sensi dell'art. 3, comma 5 – bis, del D.L. n.90/2014 convertito in legge n.114/2014.

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Atteso che ai suddetti vincoli vanno ad aggiungersi i seguenti obblighi:

- a) ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, D.Lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 183/2011);
- b) adozione del Piano della performance (art. 10, comma 5, D.Lgs. 150/2009);
- c) adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive (art. 48 comma 1 del D.Lgs. 198/2006).

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 17 gennaio 2017 con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 31 gennaio 2017 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione Anno 2017 e l'assegnazione risorse ai Responsabili di servizio.

Visto il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal Decreto legislativo 1 agosto 2011, n. 141.

Visto il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183.

Visto il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2001, n. 165.

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il vigente Regolamento di organizzazione del personale.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Unanime

### **DELIBERA**

Per le ragioni indicate in premessa;

- la rideterminazione della dotazione organica del personale del Comune di Mogoro, il programma triennale di fabbisogno del personale 2018 - 2020 ed il piano delle assunzioni 2018, come risulta degli allegati prospetti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dare atto che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere modificato in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero rappresentare;
- di dare atto che il contenuto della propria deliberazione n. 136 del 19.12.2017 viene qui richiamato e inserito nella programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2018-2020 come da schema allegato B.
- di demandare al Responsabile del Settore personale tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;
- di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alla RSU per la necessaria informazione;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 08-01-2018

Il Responsabile del Servizio  
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Ai fini della Regolarita' Contabile si esprime parere: Favorevole

Data: 08-01-2018

Il Responsabile del Servizio  
f.to Rag. Maria Teresa Peis

---

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale  
f.to Dott. Francesco Cossu

---

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune [www.comune.mogoro.or.it](http://www.comune.mogoro.or.it) per quindici giorni, dal 15-01-2018 al 30-01-2018 reg. n. 114.

L'impiegato incaricato  
f.to Testoni Claudia

---

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 15-01-2018

L'impiegato incaricato

---